



trevisoservizi[®]
Società del Comune di Treviso

PRESS REVIEW 2006



La Tribuna
04 marzo 2006

CANTIERE A SAN LAZZARO

Taglio alberi, rotatoria a singhiozzo

Domani mattina verranno potati 12 platani, check-up anche sulle mura

Attenzione, potatura platani: domani mattina, dalle 7 alle 13, sulla rotatoria del Terraglio entrano in azione le motoseghe, e quindi il traffico potrebbe subire dei rallentamenti. Sempre domani, ma dalle 13 alle 16, stesso discorso lungo via San Pelajo.

Sulla rotatoria del Terraglio il cantiere mobile impegnerà una corsia di marcia.

A coordinare le operazioni, la Treviso Servizi.

«Potremo 12 platani lungo i lati della rotonda — dice il presidente della Treviso Servizi Luca Vettor — Porteremo a termine così i lavori di potatura iniziati lo scorso anno, per un totale di circa 200 alberi trattati. Un'operazione da 330 mila euro. Abbiamo anche avviato un lavoro di manutenzione degli ippocastani delle mura cittadine, individuando le piante malate, quelle da curare ma anche quelle da abbattere per evitare che, in caso di nubifragio, si spezzino causando danni anche ingenti. Stesso discorso per gli ippocastani di riviera Santa Margherita».

«Lavoriamo la domenica — continua Vettor — perché è il



Gli alberi delle mura sono sotto osservazione

momento di minore disagio per la popolazione. Questo intervento segue di 20 giorni quello fatto in via Santa Bona, che non ha creato problemi. Ora attendiamo il perfezionamento di un nuovo appalto di manutenzione straordinaria del verde e quindi forse faremo un altro intervento entro il 30 marzo, al massimo due, data ultima a disposizione per la potatura degli alberi».

Ma la Treviso Servizi - che da poco ha in mano la gestio-

ne del verde cittadino - presto si impegnerà anche nella pulizia del fondo dei corsi d'acqua della città: «Tra pochi giorni — conclude Vettor — ci verrà consegnata una barca fresante in grado di lavorare il fondo dei corsi d'acqua eliminando la vegetazione in eccesso». Il barchino in questione è di ultima generazione, efficiente e moderno, capace di affrontare una gran mole di lavoro in poco tempo, letteralmente macinando i fondali.

La Tribuna
10 marzo 2006

**Il chiaro messaggio
nel piano industriale
della Trevisoservizi**

Tutto in *house providing* ovvero fornitura di servizi in casa tramite controllata e non con personale diretto, con contratti e disciplinari. Ca' Sugana definisce esattamente i primi e più importanti ambiti, ma non i soli, della Trevisoservizi, fissando condizioni e norme, ma anche i piani industriali.

Ieri la commissione Finanze ne ha approvati due. I servizi cimiteriali, nel quattro camposanti comunali, con un piano industriale di 3 anni — dal 2006 al 2008 — che è la prima vera programmazione della controllata co-



Luca Vettor

munale nata nel 2001. Poi la raccolta dei rifiuti, con un piano limitato al solo anno corrente, ma che acquista un fortissimo significato politico, nel momento in cui l'amministrazione di Ca' Su-

SERVIZIO DI RACCOLTA

Rifiuti, Ca' Sugana «autonoma» dall'Aato

gana manda a dire alla Provincia, implicitamente, che il suo auspicio è di conservare la titolarità del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel capoluogo, come sin qui fatto. Un progetto destinato a entrare in collisione diretta, fra un anno, con il nuovo governo provinciale dei rifiuti, l'Aato (autorità ambito territoriale ottimale) la cui piattaforma prevede come punto prioritario, un unico servizio di raccolta. Concetto ribadito chiaramente dallo stesso presidente reggente della Provincia, Leonardo Muraro, in un'ottica

di economia di scala. Treviso sembra invece voler «separare» la raccolta dalle altre fasi del trattamento, invocando una deroga o una forma di autonomia di servizio.

«Noi poniamo una specie di paletto, in attesa dell'Aato, tracciamo la strada che per noi è la migliore, diamo un indirizzo» — ha detto ieri Luca Vettor, presidente di Trevisoservizi, prima di presentare in commissione i due nuovi contratti fra comune e Trevisoservizi che regoleranno il servizio, poi approvati. Vettor ha assicurato come i contratti rendano più ef-

ficace e chiaro il quadro normativo e razionalizzino il panorama dei servizi offerti: in particolare, nel caso dei rifiuti, sono stati creati due quadri finanziari. Uno con gli introiti della Tia pagata dai cittadini; l'altro con le spese sostenute dal Comune per acquistare i servizi. Le minoranze di centrosinistra hanno chiesto garanzie sulle tariffe: Vettor ha chiarito che l'operazione di *house providing* e la revisione dei contratti non avranno alcun effetto sulla Tia. Adesso i due contratti, lunedì, passano all'esame del consiglio.